



SCARICATO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1192 DEL 5 APR. 2013

**Oggetto:** Comune di San Vito.  
Deliberazione del C.C. n. 63 del 20.12.2012 – Verifica di coerenza – Variante al Pdf – Riclassificazione delle aree a parcheggio con vincolo decaduto e individuazione di nuove aree per servizi

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 29841/45 del 22.11.2011 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;

OTACIHAOZ



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1192 /DG  
DEL - 5 APR. 2013

- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di San Vito, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2012;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 20.03.2013;

**DETERMINA**

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di San Vito, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2012, è rimessa all'Amministrazione comunale.

Art. 2) L'Amministrazione comunale dovrà provvedere alla rimozione dei vizi evidenziati ed alla correzione ed integrazione dell'atto di pianificazione come di seguito specificato:

L'amministrazione comunale dovrà:

- 1) eliminare le incongruenze presenti tra gli elaborati trasmessi e quelli approvati con DA n. 2193/U del 1988 (denominazione GS/P, area S3 compresa tra il perimetro urbano e il fiume) e tra gli elaborati grafici della variante (Tavola 4/A Zona urbana. Completamento interno capoluogo – Ante variante) e la Relazione tecnico illustrativa (denominazione GS/P);
- 2) adeguare la nomenclatura delle aree standard a quella del DA 2266/U/1983;
- 3) adeguare la cartografia e il perimetro urbano alla reale situazione dei luoghi (nuovi argini del fiume);
- 4) verificare la destinazione urbanistica della zona GS localizzata lungo la via E. Pili che attualmente risulta ubicata al di fuori del perimetro urbano e pertanto non classificabile come area standard a meno di una ridefinizione del perimetro urbano;
- 5) verificare e correggere le perimetrazioni delle aree standard che presentano imprecisioni cartografiche o classificazioni urbanistiche non allineate con le reali destinazioni d'uso (esempio: aree S2 e S4 localizzate tra via L. Melis e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. *1192* /DG

DEL

**5 APR. 2013**

via Torino nelle quali è stata realizzata una piazza, area GS in via Tevere che non risulta essere destinata a parcheggio e comprende una porzione di un edificio) e conseguentemente aggiornare la contabilità urbanistica relativa agli standard;

- 6) verificare il dimensionamento complessivo degli standard urbanistici in riferimento alle sole zone omogenee A e B, considerando a parte gli standard del PRU, come previsto dalla LR 23/1985, articolo 37;
- 7) eliminare dagli elaborati di variante i riferimenti normativi oramai superati (esempio: DPGR n. 9743-271 del 1977);
- 8) trasmettere copia degli elaborati di variante anche su supporto informatico (LR 7/2002, articolo 31, comma 5 bis).

Art. 3) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è interrotto.

Art. 4) A partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della L.R. n. 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. n. 1/2011.

**Il Direttore Generale**

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio  
Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza  
Funz. tecn.: Ing. Giorgio Speranza